



del 14 dicembre 1946, ha espresso parere favorevole in merito alla concessione di mutui alle Amministrazioni provinciali, in Considerazione del fatto che, anche nel caso in cui dette Amministrazioni dovessero essere assorbite dagli Enti Regione, le attività (fra le quali la sovrimposta fondiaria) e le passività (fra le quali i mutui già contratti, garantiti sulla sovrimposta stessa) passerebbero indubbiamente dalle Provincie agli Enti Regione.

Il Direttore Generale informa altresì che, a favore delle Amministrazioni suddette, il Consiglio ha già deliberato, a suo tempo, la concessione di altri due mutui di rispettive L. 30.940.000 e lire 10.600.000, per i quali è imminente la stipulazione dei relativi contratti.

Le nuove operazioni di mutuo possono, come le altre due sopraindicate, essere garantite con i proventi della sovrimposta fondiaria, che presenta larga disponibilità.

Il Direttore Generale sottopone quindi le suddette nuove richieste di mutuo all'On. Comitato e all'On. Consiglio di Amministrazione, per la necessaria deliberazione formale, giusta le determinazioni dell'On. Consiglio medesimo, di cui all'adunanza del 29 luglio 1946: